

VE 150

Palazzo Del Maschio

Comune: Meolo
Via Armando Diaz, 12

Irvv 00001126
Ctr 106 SO

Dati catastali: F. 14, M. 97

Il palazzo Del Maschio, ora proprietà Dal Negro, è situato nel centro abitato, un po' discosto dall'omonimo canale. Questo edificio, che risale al XVII secolo, nel corso del tempo ha subito delle modifiche che, sommate al degrado dovuto a un lungo abbandono, hanno alterato il suo aspetto originario compromettendone, in parte, la lettura. I suoi tratti principali sono, tutto sommato, rimasti intatti. Il complesso architettonico è composto da un corpo quadrangolare di tre piani collegato, sul lato est, da una modesta costruzione su due livelli d'epoca successiva, a un piccolo annesso a forma di "L" rovesciata

verso l'ampio giardino recintato da mura. La facciata principale, rivolta a sud, rispecchia la tradizionale tripartizione veneziana della pianta data da un salone passante con i blocchi di stanze ai lati. L'illuminazione della sala del piano nobile è garantita da una grande serliana con mostre in pietra. Essa è composta da un elemento centrale archivoltato murato, il cui arco poggia su di un'imposta che è anche mostra lapidea delle finestre laterali. Tale mostra, raddoppiata sul lato più esterno delle finestre e prolungata fino a una cornice modanata sul cervello dell'arco della serliana, disegna due specchiature. La serliana



MEOLO

si affaccia su di un balcone sostenuto da mensole in pietra bianca, del quale resta solo il piano di calpestio. Le finestre laterali mostrano le tracce degli archi soprastanti tamponati. L'assialità verticale è rispettata da tutte le aperture a meno delle due – di tre complessive – più esterne del sottotetto. L'edificio è completato da una elegante cornice a dentelli sulla quale imposta la copertura a quattro falde. Il fronte nord era trattato in modo analogo a quello principale, con la sola aggiunta di un camino con la camera di scoppio “appesa” all'altezza del piano nobile, tra le due finestre della stanza sinistra. Tutte le aperture del piano terra, sul lato ovest e su quello nord sono state parzialmente o totalmente occluse, così come è stato per le serliane al piano nobile, tuttavia sono stati lasciati in loco davanzali e imposte degli archi-volti, per cui possono essere virtualmente ricostruite sia nella forma che nelle dimensioni.

È stato recentemente iniziato il restauro del palazzo insieme alla ricostruzione di parte dell'annesso, crollato nel frattempo.

*Stato attuale. La villa in restauro (Archivio IRVV)
Prospetto retrostante della villa in una immagine d'archivio, prima degli attuali restauri (Archivio IRVV)*

